D.R.S. n. 214

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 – AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;

VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1 dicembre 1933, n. 1775;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";

VISTO il D.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico;

VISTO il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

VISTA la legge 28 agosto 2004, n. 239, "Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

VISTA la legge regionale 12 maggio 2010 n. 11 "Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2010";

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

VISTO il D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 18 luglio 2012 n. 48 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010 n. 11";

VISTO il D.R.S. n. 151 del 3 aprile 2012 con il quale la società LIBECCIO s.r.l. con sede legale in Palermo, Viale Croce Rossa 224, C.F. 04736010879, è stata autorizzata alla costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica tramite combustione di biomasse solide nel comune di Troina (EN) e, in particolare, l'art. 9 che prescrive che i lavori debbano avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione dello stesso decreto e l'art. 10 che prescrive l'invio di originale di tutti i contratti stipulati per appalti ed acquisto materiali, per dimostrare l'effettivo rispetto della filiera;

VISTO il D.R.S. n. 116 del 16 aprile 2013 con il quale è stato concesso alla Società una proroga all'avvio dei lavori di mesi 12, cioè fino al 3 aprile 2014 a causa di intervenute difficoltà di fornitura della materia prima per il funzionamento dell'impianto;

VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 4962 del 3 febbraio 2014, con la quale, in considerazione della proroga del termine per l'inizio dei lavori di cui sopra, è stato chiesto l'invio, entro il termine perentorio di giorni venti, di originale di tutti i contratti stipulati per appalti ed acquisto materiali, per dimostrare l'effettivo rispetto della filiera, ai sensi dell'art. 10 del D.R.S. n. 151 del 3 aprile 2012 e in ottemperanza a quanto previsto dal PEARS vigente al tempo, pena la decadenza dello stesso decreto autorizzativo;

VISTA la nota della società LIBECCIO s.r.l. prot. n. 208-LIB-EM del 24 marzo 2014, assunta al protocollo di questo Dipartimento con n. 12037 del 25 marzo 2014, con la quale, la società ha richiesto una ulteriore proroga di dodici mesi per l'avvio dei lavori con le medesime motivazioni addotte in occasione della precedente proroga concessa, senza dare riscontro alle richieste formulate da questo Dipartimento;

VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 13023 del 2 aprile 2014, ricevuta dalla società in data 8 aprile 2014, con la quale si notifica che la richiesta di proroga dei termini per l'inizio lavori non è accoglibile rappresentando altresì alla Società che, ai sensi della legge 241/1990, entro il termine di

dieci giorni dal ricevimento della stessa comunicazione, ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

VISTA la nota della società prot. n. 254-LIB-POS del 14 aprile 2014, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento dell'Energia in data 16 aprile 2014 al n. 14761, con la quale, in riscontro alla nota di cui al precedente visto vengono ancora una volta ribaditi sostanzialmente i motivi già esplicitati con l'istanza di proroga del 24 marzo 2014 riferiti a difficoltà di fornitura della materia prima per il funzionamento dell'impianto, adducendo inoltre la volontà di portare a termine il progetto da parte della società Energycoop s.r.l. proprietaria del 90% delle quota della partecipazione societaria della Libeccio s.r.l.;

CONSIDERATO pertanto, che le controdeduzioni di cui al precedente visto appaiono insufficienti a superare i motivi che ostano all'accoglimento dell'istanza di proroga, in quanto la società Energycoop ha acquistato le citate quote azionarie in data 20 giugno 2012 e risulta perfettamente consapevole del contenzioso sorto tra l'azienda fornitrice della materia prima per il funzionamento dell'impianto e la società Libeccio s.r.l., che rimane comunque unica titolare dell'autorizzazione in oggetto;

RITENUTO pertanto di dover provvedere al mancato accoglimento dell'istanza della Società finalizzata alla concessione di una seconda proroga all'avvio dei lavori per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica tramite combustione di biomasse solide nel comune di Troina (EN)

RITENUTO altresì che il termine per l'avvio dei lavori determinato dal D.R.S. n. 151 del 3 aprile 2012 e prorogato con D.R.S. n. 116 del 16 aprile 2013 è spirato in data 3 aprile 2014 e che, di conseguenza, la società deve ritenersi decaduta dall'autorizzazione unica rilasciata con il provvedimento su menzionato;

VISTO il D.D.G. n. 6079/FP del 23 ottobre 2013, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia ha preposto l'ing. Alberto Tinnirello quale dirigente responsabile del servizio 3 confermando le funzioni dirigenziali connesse all'esercizio dell'attività amministrativa – contabile;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, l'istanza avanzata dalla società LIBECCIO s.r.l., con sede legale in Palermo, Viale Croce Rossa 224, C.F. 04736010879, finalizzata alla concessione di una seconda proroga all'avvio dei lavori per la realizzazione di un impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica tramite combustione di biomasse solide nel comune di Troina (EN), autorizzato con D.R.S. n. 151 del 3 aprile 2012 e prorogato con D.R.S. n. 116 del 16 aprile 2013, non è accolta e la relativa pratica definitivamente archiviata.

Art. 2) La società LIBECCIO s.r.l. deve ritenersi decaduta dall'Autorizzazione Unica rilasciata con il provvedimento menzionato all'art. 1.

Art. 3) Il presente decreto verrà notificato alla società, pubblicato per estratto nella G.U.R.S. nonché comunicato alle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, lì 6 maggio 2014

f.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Alberto Tinnirello)